



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA



fondazione
elena

Premio Maurizio Baruffi 2024

Fondazione Elena Trevisanato Onlus indice l'edizione 2024 del "Premio Maurizio Baruffi" con l'intento di offrire a studenti particolarmente meritevoli premio per l'AA 2024/2025, oltre a forniture di materiali per la didattica.

La borsa di studio è intitolata all'arch. **Maurizio Baruffi**, figura eclettica nel panorama della cultura veneziana, che con impegno e dedizione ha contribuito in modo importante alle attività ed alla crescita di Fondazione Elena a livello internazionale e nel territorio.

Fondazione Elena nasce nel 2008 a Venezia con lo scopo di realizzare interventi a sostegno di persone in condizioni di disagio, con una attenzione particolare a donne e bambini. Negli anni le attività della Fondazione si sono concentrate in Etiopia con l'obiettivo di lavorare sulle necessità primarie: acqua, istruzione, agricoltura e salute, e nel territorio locale con sostegno a progetti di integrazione e accoglienza. Nel territorio locale la Fondazione è parte di una rete di enti non profit con cui collabora insieme alle scuole occupandosi di sensibilizzare le nuove generazioni ai valori della solidarietà e dell'accoglienza. Fondazione Elena opera solo tramite volontari per massimizzare l'impiego delle donazioni raccolte nella realizzazione dei progetti.

TEMA

Tramite la realizzazione di un'illustrazione i partecipanti avranno come obiettivo costruire un racconto attirando l'attenzione sul tema:

Scuola per non vedenti di Shashemene Povertà e inclusione nelle terre etiopi

Sciasciamanna è una città dell'Etiopia, situata 240 km a sud di Addis Abeba nella Regione di Oromia. La scuola per non vedenti di Shashemene opera in queste aree con l'obiettivo di educare i bambini non vedenti del paese. Questa era, ed è tuttora, un'emergenza in queste regioni. L'istituto ospita più di 100 bambini che, oltre a non avere la possibilità di raggiungere un centro di riabilitazione, non hanno alcuna possibilità a causa della povertà e dell'ignoranza della famiglia e dei parenti.

La maggior parte dei bambini proviene da famiglie molto povere. Essendo ipovedenti, sono necessarie cure particolari, che la famiglia o i parenti non sono in grado di offrire.

La scuola provvede a tutto il necessario per l'educazione e la vita degli alunni che arrivano ogni anno a settembre e vi restano fino alla fine di giugno.

A scuola vengono insegnate le basi del sistema Braille così come la formazione in mobilità e l'orientamento seguendo il curriculum stabilito dal Ministero dell'Istruzione. Gli alunni seguono la scuola dal 1° grado al 7° grado per poi proseguire gli studi superiori e universitari dove l'Istituto continua la sua opera di sostegno fino ad uno stadio di autonomia e autosufficienza.

Dopo molti anni dedicati ai temi dell'inclusività in Italia per Fondazione Elena questo progetto Etiope è una nuova sfida. L'intento è quello di dare dignità a queste persone aiutandoli: a soddisfare i bisogni primari come cibo e alloggio; a ricevere un'istruzione efficace e uno sviluppo umano morale e disciplinare per il loro futuro; ad avere una speranza di vita; ad essere autosufficienti; ad avere le opportunità per scoprire i propri talenti.

MODALITA 'E PREMI

La partecipazione al Premio è gratuita e riservata agli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel corrente anno accademico 2023/2024.

Ad ogni partecipante è richiesto di presentare un breve portfolio della propria esperienza artistica (max 10 immagini per 0,5 MB max cadauna) oltre alle illustrazioni complete da candidare al premio (max 1 immagine per 40 MB max). Ogni opera potrà essere realizzata con tecnica libera (purché riproducibile a stampa) e dovrà essere inedita e realizzata da un autore unico. Sono ammesse max due illustrazioni per ogni candidato da inviare separatamente.

L'illustrazione vincente verrà utilizzata come visual per l'edizione 2024 della tradizionale festa che si terrà a Venezia, nell'isola della Certosa che ha come finalità la raccolta dei fondi destinati a finanziare il progetto per la **Scuola per non vedenti di Shashemene**. Il visual comprende stampe su supporti per affissioni, volantaggio e promozione sui social network.

Le opere, con il portfolio dovranno essere inviate all'Accademia di Belle Arti di Venezia entro, e non oltre, le ore 12.00 del **20 maggio 2024** nei formati e con le modalità descritte nel modulo d'iscrizione allegato.

La valutazione degli elaborati sarà strutturata in due momenti.

Nel primo, una commissione formata da docenti dell'Accademia di Venezia selezionerà, fra le opere in concorso, le dodici proposte più meritevoli. Le opere selezionate saranno quindi inviate alla giuria per la seconda fase.

La seconda fase prevede che la giuria di Fondazione Elena, sulla base di un'ulteriore selezione, individui le opere più meritevoli per aver interpretato con maggiore coerenza e capacità artistica il tema proposto. Premiazione e breve esposizione delle 12 opere selezionate.

La giuria sarà composta da: Francesco Liggieri (curatore), Chiara Vedovetto (press), Lucia Veronesi (artista), un membro dall'Accademia di Venezia (artista), Francesco Trevisanato e Marco Luitprandi (consiglieri di Fondazione Elena). La giuria assegnerà, secondo il suo giudizio insindacabile, il premio di 2.000,00 euro all'autore dell'opera ritenuta più meritevole e una speciale menzione ad un'altra opera con un premio di 500,00 euro. Inoltre, a tutti gli autori selezionati nella prima fase della selezione (12), sarà rilasciato un attestato di partecipazione e una fornitura di materiali artistici del valore di 150,00 euro.

La cerimonia di premiazione si terrà il giorno **10 giugno 2024** negli spazi di Fondazione Generali The Human Safety Net in Piazza San Marco Venezia, alla presenza della giuria, dei rappresentanti di Fondazione Elena e dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Tutti gli elaborati selezionati nella prima fase rimarranno in originale di proprietà di Fondazione Elena, che potrà utilizzarli per le proprie attività istituzionali, senza limiti di tempo, menzionando l'autore e l'eventuale attribuzione del Premio.

I dodici progetti selezionati verranno presentati al pubblico in occasione della cerimonia di premiazione e pubblicati sulla pagina web dedicata al premio all'interno dei siti ufficiali dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e di Fondazione Elena.

RESPONSABILITÀ

Le illustrazioni concorrenti non dovranno in alcun modo ledere la proprietà intellettuale, la privacy o qualunque altro diritto di terzi, né violare le leggi vigenti. Ogni concorrente è l'unico responsabile del contenuto delle opere presentate e, in ogni caso, solleva l'organizzazione da tutte le responsabilità, costi ed oneri di qualsiasi natura che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Il partecipante dichiara di aver letto attentamente il presente documento e di averlo accettato in ogni suo punto. Gli organizzatori del concorso hanno diritto di decisione finale su tutto quanto non specificato nel presente bando. I partecipanti alla selezione, inoltre, si fanno garanti dell'originalità dei lavori e, aderendo al presente concorso, accettano implicitamente le norme indicate.

Le modalità per la candidatura sono descritte nel modulo allegato, intitolato "Domanda di Partecipazione al Premio Maurizio Baruffi 2024 - Fondazione Elena"

Il Premio Maurizio Baruffi è ideato e promosso dalla Fondazione Elena Trevisanato Onlus, l'edizione 2024 è patrocinata dall'Accademia di Belle Arti di Venezia, con il supporto di Winsor & Newton, Lefranc Bourgeois e Fondazione Generali The Human Safety Net.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA Il Direttore **Riccardo Caldura**

FONDAZIONE ELENA la Presidente **Liliana Miatello**





ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA



fondazione
elena

Al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
AL PREMIO MAURIZIO BARUFFI 2024 - FONDAZIONE ELENA

Il/la sottoscritto/a
codice fiscale.....
nato/a a (comune, prov.)..... residente a cap.....
in (via, p.zza) n.civico
cell. e-mail

CHIEDE di essere ammesso a partecipare al
Premio Maurizio Baruffi 2024 - Fondazione Elena

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 cit. nelle premesse del Decreto, dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 dello stesso d.P.R.:

1. di essere regolarmente iscritto al ____ anno del ____ Livello del Corso di _____ all'Accademia di Belle Arti di Venezia numero matricola _____
2. di aver letto e inteso il suddetto bando;
3. di accettare integralmente quanto riportato nel presente bando tramite la consegna di questo modulo.

TERMINE DI CONSEGNA DEL PORTFOLIO E DEL PROGETTO PROPOSTO,
ENTRO LE ORE 12 DEL 20/05/2024 (farà fede la data di ricezione).

I materiali per la partecipazione al bando dovranno essere inviati in versione digitale all'indirizzo premiobaruffi@gmail.com con oggetto "Nome, Cognome, Premio Baruffi" (max 50 MB di allegati).

I materiali dovranno obbligatoriamente comprendere:

1. la presente domanda di partecipazione debitamente compilata (formato PDF);
2. copia della carta d'identità in corso di validità (formato PDF);
3. titolo e breve spiegazione del progetto proposto. Biografia sintetica dell'autore (formato PDF) e portfolio;
4. Il manifesto che dovrà essere in formato PDF a 300 dpi, dimensioni cm 100 di altezza x 70 cm di larghezza, metodo colore CMYK. Peso massimo del file 40 MB.

Non saranno accettate candidature con materiali diversi o mancanti anche parzialmente.

Venezia ____ / ____ / ____

Firma _____



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA



fondazione
elena

Maurizio Baruffi (1951 - 2022)

architetto, nasce e lavora a Venezia. Si diploma prima all'istituto Statale d'Arte di Venezia, poi all'Accademia di Belle Arti (scuola di scultura) ed infine si laurea in Architettura allo IUAV nel 1977.

A soli diciotto anni, con alcuni amici fonda lo studio di architettura e design che porta anche il suo nome e che sarà per lui motivo di orgoglio e dedizione totale.

Lo studio di architettura diventa il modo per analizzare il mondo, la contemporaneità, i comportamenti, le condizioni del vivere e, contemporaneamente, diventa lo strumento appassionante per proporre delle risposte concrete alle esigenze dell'essere umano.

Amante della vela, del mare e innamorato della sua città, e circondato di amici si dedica costantemente al mondo arricchente dell'insegnamento e a quello avveniristico della progettazione contraddistinguendosi per la sua sensibilità, umanità ed etica.

Progettista colto e raffinato è autore e co-autore di molte realizzazioni nel settore della ricerca artistica, del design, dell'arredo urbano, della progettazione di interni, del disegno industriale e della grafica. Con altri colleghi fonda alcuni gruppi di ricerca con i quali elabora la progettualità d'avanguardia, volgendo la propria attenzione all'ambiguità dell'essere, al linguaggio che genera incertezze, all'ironia e alla generosità come qualità preziose nei progetti, alla gioia di vivere in spazi che solo attraverso l'architettura si possono definire luoghi.

Partecipa a concorsi di architettura e design raggiungendo risultati importanti che gli permettono di esporre in gallerie private e musei internazionali, oltre a vedere pubblicati i propri progetti e a essere invitato a partecipare alla Biennale di Architettura di Parigi nel 1982.

Inizia a insegnare molto presto, dal 1974 al 1977 al Liceo Artistico di Venezia poi a Treviso dove rimarrà fino al 2010. Ama il confronto con i giovani per i quali ha rispetto e ammirazione, e con i quali non tralascia di mantenere un costante scambio anche quando nella scuola assume ruoli dirigenziali. Osservare, dialogare e interagire con i giovani diventa una condizione imprescindibile per Maurizio che, grazie a loro, immagina il futuro, così come

un buon progettista dovrebbe saper sempre fare per rispondere alle necessità dell'essere umano.

Dagli anni '80 collabora con alcune industrie del settore del mobile e dell'arte vetraia alle quali presta consulenze nell'ambito della progettazione, immagine, comunicazione, sviluppo del prodotto e gestione degli immobili.

Successivamente si dedica prevalentemente al restauro di immobili anche di particolare pregio e sottoposti a vincolo monumentale ponendo sempre l'attenzione al significato di ogni linea progettata, di ogni prospettiva immaginata per dare senso, logica e completezza al costruito, in funzione alle persone.

Dal 2008 partecipa attivamente alle attività della Fondazione Elena di cui orgogliosamente è anche consigliere.

Il 10 giugno 2023, nel corso della celebrazione dei Decani dell'Ordine gli viene conferito il riconoscimento postumo per gli oltre 40 anni di iscrizione all'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Venezia.